



**COMUNE DI VILLALBA**  
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

**COPIA DETERMINAZIONE N. 385 DEL 07-09-2018**  
**Determinazione del Responsabile dell'AREA III n. 83 del 07-09-2018**

<b>OGGETTO</b>	<b>LAVORI DI RECUPERO LOCALI EX MACELLO VECCHIO DA DESTINARE A SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE E CENTRO SOCIALE DI AGGREGAZIONE GIOVANILE A SERVIZIO DELLA LEGALITÀ DENOMINATO GIUDICI FALCONE GIOVANNI E MORVILLO FRANCESCA – DETERMINAZIONE A CONTRARRE CON INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART.36 –CO.2 LETT. "C"-DEL D. LGS. N.50/2016 CUP: F99J17000090001; CIG: 757537338F; COD. CARONTE: SI_I_17261-</b>
----------------	--

**IL R.U.P. E RESPONSABILE DELL'AREA III**

incaricato di posizione organizzativa dell'Area III (Tecnica e Gestione del Territorio) con determinazione sindacale n.4 del 13 febbraio 2018, con attribuzione delle funzioni direttive di cui all'art.53, comma 3, della L. n. 142/90, siccome recepita dalla L.R. n. 48/1991 e s.m.i. e di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché dei poteri gestionali previsti dalla legislazione, dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, con capacità di impegnare l'Ente verso l'esterno;

**PREMESSO CHE:**

- Il Comune di Villalba ha partecipato al bando pubblico per la predisposizione di un programma regionale di finanziamento per la promozione di interventi di recupero finalizzati al miglioramento della qualità della vita e dei servizi pubblici urbani nei Comuni della Regione Siciliana, giusto D.D.G. 16.4.2015 n.793 dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità pubblicato nella GURS n.17, parte I, del 24.4.2015, con il progetto definitivo relativo al vecchio edificio del mattatoio comunale per consentirne il recupero da destinare a servizi pubblici urbani con particolare riferimento alla protezione civile e ad un centro sociale di aggregazione giovanile;
- Con determina Sindacale n.20 del 10 luglio 2015 è stato nominato R.U.P. per l'attuazione dell'intervento di RECUPERO LOCALI EX MACELLO VECCHIO DA DESTINARE A SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE E CENTRO SOCIALE DI AGGREGAZIONE GIOVANILE A SERVIZIO DELLA LEGALITÀ DENOMINATO GIUDICI FALCONE GIOVANNI E MORVILLO FRANCESCA l'ing. Salvatore Bordenga, Responsabile dell'Area III *Tecnica e Gestione del Territorio*, per il quale, ai sensi dell'art. 6/bis della Legge n. 241/1990, è stata accertata l'assenza di conflitti di interesse;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.85 del 15 luglio 2015, esecutiva, il Comune di Villalba si è impegnato a cofinanziare il progetto per l'esecuzione dei lavori di recupero locali ex macello vecchio da destinare a sede della Protezione Civile e Centro Sociale di aggregazione giovanile al servizio della legalità denominato Giudici Falcone Giovanni e Morvillo Francesca, nella misura di €38.900,00;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n.103 del 26 agosto 2015 è stato approvato il progetto

definitivo per l'esecuzione dei lavori di recupero locali ex macello vecchio da destinare a sede della Protezione Civile e centro Sociale di aggregazione giovanile a servizio della legalità denominato Giudici Falcone Giovanni e Morvillo Francesca, a firma del Responsabile dell'Area III *Tecnica e Gestione del Territorio*, per l'importo complessivo di €389.000,00 di cui €269.202,11 per lavori ed €119.797,89 per somme a disposizione dell'Amministrazione; progetto compreso nel programma triennale delle Opere Pubbliche 2015-2017 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.70 del 25 settembre 2015 e corredato dai seguenti pareri:

-- dal visto di conformità agli strumenti urbanistici ed alle norme igieniche vigenti nel Comune di Villalba, apposto in data 22 agosto 2015 dal Responsabile dell'Area III *Tecnica e Gestione del Territorio*, di cui all'art.9 della Legge Regionale n.1/1972;

-- dal parere igienico-sanitario favorevole espresso in data 22/08/2015 dal Responsabile del Servizio di Igiene Pubblica dell'ASP n.2 di Caltanissetta – Presidio di Villalba;

-- dal parere tecnico favorevole espresso in data 24 agosto 2015 dal Responsabile Unico del Procedimento, prescritto dall'art.5 della Legge Regionale n.12 del 12 luglio 2011

-- dall'attestazione di verifica positiva del progetto effettuata in data 25 agosto 2015 dal Tecnico dell'Ufficio Tecnico del Comune all'uopo incaricato, prescritta dall'art.45 del D.P.R. n.2017/2010;

· La richiesta di finanziamento è stata esitata favorevolmente da parte della Regione Siciliana e l'Assessorato delle Infrastrutture e Mobilità – Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti – Servizio 7 Politiche Urbane e Abitative con nota prot. n.61808 del 23.12.2016 ha comunicato che si è data copertura finanziaria al progetto che ci occupa nell'ambito del "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", invitando il Comune a redigere il progetto esecutivo ai sensi della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs. n.50/2016) rappresentando l'urgenza nelle more del perfezionamento del trasferimento alla Regione Siciliana delle risorse stanziare a valere sulla delibera CIPE 10 agosto 1996;

· Verificata l'impossibilità di ricorrere a personale interno per la redazione del progetto esecutivo e per adempiere alle funzioni di DL, CSE, misura e contabilità ed ass. a collaudo, con D.D. del Responsabile dell'area tecnica e gestione del territorio n.354 del 20/07/2017, a seguito di negoziazione, è stato conferito l'incarico professionale per la progettazione esecutiva, direzione dei lavori, misura e contabilità, collaudo e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione all'Arch. Rosa Santa Collura, nata ad Agrigento l'1.11.1962 e residente a Grotte (AG) in via G. XXIII n.1, libero professionista iscritta all'Ordine degli Architetti della provincia di Agrigento al n.1239, *cod. fisc.:* CLLRSN62S41A089V, *p.iva:* 02392300840, con studio a Racalmuto in via Sandro Pertini, n.32, PEC: rosasanta.collura1.it, ed in data 23/08/2017 veniva sottoscritto apposito disciplinare;

· il progettista incaricato trasmetteva il progetto esecutivo ammontante a complessivi €389.000,00 così distinti: A) €309.000,00 per lavori a base d'asta, di cui €305.411,95 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed €3.588,05 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, B) €80.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione, con il seguente quadro economico:

### QUADRO ECONOMICO

<b>IMPORTO Lavori</b>			
A.1	Lavori a base d'asta	€ 309.000,00	€ 309.000,00
A.2	Oneri Sicurezza	<u>€ 3.588,05</u>	
A.3	Lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 305.411,95	
	Importo manodopera	€ 70.522,04	
<b>SOMME a disposizione dell'Amm.ne</b>			
B.1	IVA al 22% di A.1	€ 30.900,00	
B.2	Onorario competenze tecniche progetto esecutivo, D.L.(D.M. 4/4/2001)	€ 5.750,17	
B.3	Onorario competenze tecniche misure e contabilità lavori D.L.(D.M. 4/4/2001)	€ 7.803,80	
B.4	Onorario competenze tecniche Coord. Sicurezza	€ 7.187,70	

(D.M. 4/4/2001)

B.5	IVA 22% e CNPAIA 4% di B2, B3, B4	€	7.541,03	
B.6	Pubblicazione bando	€	1.000,00	
B.7	Collaudo statico	€	1.084,67	
B.8	IVA 22% e CNPAIA 4% di B7	€	291,55	
B.9	Collaudo tecnico amministrativo	€	3.473,48	
B.10	IVA 22% e CNPAIA 4% di B9	€	933,67	
B.11	Competenze personale tecnico 2% del 25% di A.1 - prestazioni RUP	€	1.545,00	
B.12	Fornitura allacci vari (Enel, idrico, ecc.)	€	3.000,00	
B.13	Spese per prove di laboratorio	€	2.000,00	
B.14	oneri conferimento in discarica	€	4.000,00	
B.15	Imprevisti	€	<u>3.488,95</u>	
	Totale somme a disposizione	€	80.000,00	€ 80.000,00
	<b>Importo complessivo dell'opera</b>			<b>€ 389.000,00</b>

· detto progetto esecutivo, a seguito dell'attività di istruttoria tecnica amm.va, veniva corredato del parere tecnico favorevole espresso in data 19 dicembre 2017 dal Responsabile Unico del Procedimento, prescritto dall'art.5 della Legge Regionale n.12 del 12 luglio 2011, nonché dell'attestazione di verifica positiva e validazione del progetto effettuata in data 19 dicembre 2017 dal RUP-Responsabile dell'Area III "Tecnica e Gestione del Territorio" ing. Salvatore Bordenga in contraddittorio con il progettista dell'opera pubblica dott. arch. Rosa Santa Collura, in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, e con successiva deliberazione della Giunta Comunale n.141 del 20.12.2017 veniva approvato in linea amministrativa;

· con nota prot.5879 del 22 dicembre 2017 il Comune di Villalba riscontrava la nota prot. n.61808 del 23.12.2016 della Regione Siciliana - Assessorato delle Infrastrutture e Mobilità – Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti – Servizio 7 Politiche Urbane e Abitative, inviando la documentazione utile alla definizione del finanziamento (progetto esecutivo, parere tecnico, verbale di verifica e validazione, deliberazione G.C. n.141/2017);

· a seguito dell'attività istruttoria da parte degli Uffici della Regione, per superare alcuni modesti errori formali, con determina del responsabile dell'Area III n.219 del 29 maggio 2018 veniva rimodulato il quadro tecnico economico del progetto esecutivo, con le risultanze di seguito riportate:

### QUADRO ECONOMICO

#### IMPORTO Lavori

A.1	lavori a base d'asta	€	309.000,00	€ 309.000,00
A.2	Oneri Sicurezza	€	<u>3.588,05</u>	
A.3	Lavori soggetti a ribasso d'asta	€	305.411,95	
	Importo manodopera	€	70.522,04	

#### SOMME a disposizione dell'Amm.ne

B.1	IVA al 22% di A.1	€	30.900,00	
B.2	Onerario competenze tecniche progetto esecutivo, D.L.(D.M. 4/4/2001)	€	5.750,17	
B.3	Onerario competenze tecniche misure e contabilità lavori D.L.(D.M. 4/4/2001)	€	7.803,80	
B.4	Onerario competenze tecniche Coord. Sicurezza (D.M. 4/4/2001)	€	7.187,70	
B.5	IVA 22% e CNPAIA 4% di B2, B3, B4	€	7.541,03	

B.6	Funzioni tecniche interne -art.113 co.2/4 d.lgs.50/2016- e contribuzione ANAC x gara	€	1.000,00	
B.7	Collaudo statico	€	1.084,67	
B.8	IVA 22% e CNPAIA 4% di B7	€	291,55	
B.9	Collaudo tecnico amministrativo	€	3.473,48	
B.10	IVA 22% e CNPAIA 4% di B9	€	933,67	
B.11	Competenze personale tecnico 2% del 25% di A.1 - prestazioni RUP	€	1.545,00	
B.12	Fornitura allacci vari (Enel, idrico, ecc.)	€	3.000,00	
B.13	Spese per prove di laboratorio	€	2.000,00	
B.14	oneri conferimento in discarica	€	4.000,00	
B.15	Imprevisti	€	<u>3.488,93</u>	
	Totale somme a disposizione	€	80.000,00	€ <u>80.000,00</u>
	<b>Importo complessivo dell'opera</b>			€ 389.000,00

· con Decreto del Dirigente Generale n.1285 del 5 giugno 2018 del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei trasporti – Servizio 7 – Politiche Urbane e Abitative dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità è stato ammesso a finanziamento il progetto esecutivo relativo ai lavori di *Recupero locali ex macello vecchio da destinare a sede della Protezione Civile e centro Sociale di aggregazione giovanile a servizio della legalità denominato Giudici falcone Giovanni e Morvillo Francesca* per l'importo complessivo di €389.000,00, autorizzando il Comune di Villalba a procedere alla gara per l'aggiudicazione dei lavori in argomento ai sensi della vigente normativa, giusto quadro tecnico economico di seguito riportato:

### QUADRO ECONOMICO

#### IMPORTO Lavori

A.1	lavori a base d'asta	€	309.000,00	€ 309.000,00
A.2	Oneri Sicurezza	€	<u>3.588,05</u>	
A.3	Lavori soggetti a ribasso d'asta	€	305.411,95	
	Importo manodopera	€	70.522,04	

#### SOMME a disposizione dell'Amm.ne

B.1	IVA al 22% di A.1	€	30.900,00	
B.2	Onerario competenze tecniche progetto esecutivo, D.L.(D.M. 4/4/2001)	€	5.750,17	
B.3	Onerario competenze tecniche misure e contabilità lavori D.L.(D.M. 4/4/2001)	€	7.803,80	
B.4	Onerario competenze tecniche Coord. Sicurezza (D.M. 4/4/2001)	€	7.187,70	
B.5	IVA 22% e CNPAIA 4% di B2, B3, B4	€	7.541,03	
B.6	Funzioni tecniche interne -art.113 co.2/4 d.lgs.50/2016- e contribuzione ANAC x gara	€	1.000,00	
B.7	Collaudo statico	€	1.084,67	
B.8	IVA 22% e CNPAIA 4% di B7	€	291,55	
B.9	Collaudo tecnico amministrativo	€	3.473,48	
B.10	IVA 22% e CNPAIA 4% di B9	€	933,67	
B.11	Competenze personale tecnico 2% del 25% di A.1			

- prestazioni RUP	€	1.545,00	
B.12 Fornitura allacci vari (Enel, idrico, ecc.)	€	3.000,00	
B.13 Spese per prove di laboratorio	€	2.000,00	
B.14 oneri conferimento in discarica	€	4.000,00	
B.15 Imprevisti	€	<u>3.488,93</u>	
	€	80.000,00	<u>€ 80.000,00</u>
<b>Totale somme a disposizione</b>			
<b>Importo complessivo dell'opera</b>			<b>€ 389.000,00</b>

- dallo stesso decreto di finanziamento, tra l'altro, si rileva che:
  - a. l'importo complessivo del progetto ammonta a €389.000,00, di cui €309.000,00 per lavori ed €80.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, con un importo a base d'asta soggetto a ribasso d'asta di €305.411,95 al netto degli oneri di sicurezza per €3.588,05 non soggetti a ribasso d'asta;
  - b. sull'importo complessivo del progetto viene finanziata dalla Regione Siciliana la somma di €350.100,00;
  - c. il Comune di Villalba dovrà finanziare la restante somma di €38.900,00, a titolo di quota di compartecipazione come stabilito con la deliberazione della Giunta Comunale n.141 del 20 dicembre 2017;
  - d. al Comune di Villalba viene assegnato il termine perentorio di 180 giorni per l'espletamento della gara di appalto e la consegna dei lavori all'impresa aggiudicataria, decorrenti dalla notifica del decreto di finanziamento eseguita con nota pec prot. n.31709 del 20 giugno 2018, in atti comune con prot. n.3065 del 21 giugno 2018;
  - e. l'Assessorato richiama l'impegno assunto dal Comune a osservare e verificare le previsioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ed a rispettare le clausole del protocollo di legalità del 12 maggio 2005;

#### **RLEVATO CHE:**

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), al punto 2 dell'art. 32 prevede che le amministrazioni aggiudicatrici prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, debbano determinare di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 36, comma 2 lett. c), del D. Lgs. n.50/2016 prevede che le stazioni Appaltanti procedono all'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- trattandosi di affidamento di appalto di lavori assimilabili a lavori di manutenzione straordinaria di importo superiore ad €150.000,00 ed inferiore ad €1.000.000,00 ed essendo il comune di Villalba non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'art.38 del codice, trovano applicazione l'art. 37, comma 3, che stabilisce di procedere *all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica* e l'art. 37 comma 2 che prevede per gli acquisti di lavori di manutenzione di importo superiore ad €150.000 e inferiore ad 1 milione di euro la possibilità di procedere mediante gli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza, è possibile dare immediato avvio alle procedure per la scelta del contraente mediante ricorso alla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) gestita da CONSIP S.p.A., ai sensi dell'art. 36, comma 6, pubblicando apposita richiesta di offerta (RdO) sul MEPA (Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione) rivolta agli

operatori economici in possesso della SOA categoria OG1 “Edifici civili e industriali” per la I classe di importo o superiore;

- ai sensi dell’art. 95, comma 4 lett. a) del Codice, per i lavori di importo pari o inferiore a 2.000.000 di euro, può farsi ricorso al criterio di aggiudicazione del minor prezzo, tenuto conto che la rispondenza dei requisiti di qualità è garantita dall’obbligo che la procedura di gara avvenga sulla base del progetto esecutivo;

- il corrispettivo utilizzato come base di riferimento ai fini dell’individuazione dell’importo dell’affidamento è stato quantificato in complessivi € 309.000,00 (eurotrecentonovemila/00), di cui € 3.588,05 a titolo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

- la categoria prevalente di lavori desunta dal progetto esecutivo è la OG1 “Edifici civili e industriali”;

- il RUP ha riscontrato che per lo specifico affidamento la prestazione è presente sul MePa, bando “Lavori di manutenzione Edili”;

- oggetto del contratto è l’esecuzione dei lavori di recupero dei locali già destinati a macello comunale da destinare a sede della Protezione Civile e centro Sociale di aggregazione giovanile a servizio della legalità, mediante un sistema integrato di interventi;

- il fine che con il contratto si intende perseguire è la completa riqualificazione dell’area, comprendente il consolidamento e la manutenzione straordinaria dell’intera struttura;

- la liquidazione delle somme dovute per i lavori avverrà entro 30 giorni dalla data di presentazione della fattura elettronica;

- in presenza di ritardi nell’esecuzione dei lavori in parola, sarà applicata una penale pari allo 0,3 per mille per ogni giorno di ritardo, sull’importo netto contrattuale;

- per superare il rischio di de finanziamento, correlato con il termine perentorio di giorni 180 assegnato dalla Regione al Comune di Villalba per l’espletamento della gara di appalto, la formazione del contratto e la consegna dei lavori all’impresa aggiudicataria, decorrenti dalla notifica del decreto di finanziamento, sussistono motivi di urgenza per fissare il termine di almeno giorni 15 il periodo di pubblicazione dell’avviso di indagine di mercato ed il termine di almeno giorni 10 da assegnare per la presentazione delle offerte dalla data di invio della RdO, ai sensi dell’art.61, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n.50/2016;

- l’intervento in oggetto non è stato suddiviso in lotti, per le finalità di cui all’art. 51- comma 1- del D. Lgs. 50/2016, in quanto la natura dei lavori da eseguire non consente la realizzazione di lotti funzionali e l’efficacia dell’intervento stesso;

- sulla base delle indicazioni afferenti l’uso della piattaforma del MEPA è stato elaborato lo schema di disciplinare di procedura negoziata a mezzo RdO con allegata la modulistica, ad implemento di quella generata in automatico dal sistema Mepa, per consentire ai concorrenti di aderire all’avviso di indagine di mercato e di rendere le dichiarazioni integrative occorrenti e produrre l’offerta economica, e dai quali, unitamente agli elaborati progettuali, si rileva:

ù l’oggetto dei lavori, le opere che formano oggetto dell’appalto, il luogo di esecuzione ed il relativo importo da assoggettarsi a ribasso d’asta;

ù l’espletamento della gara a mezzo procedura negoziata di cui all’art. 36, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. operando una richiesta d’offerta (RdO) sulla piattaforma MEPA con invito a n.25 operatori economici abilitati al bando e categoria di riferimento;

ù le modalità di individuazione dei 25 O.E. da invitare, eseguendo la pubblicazione di idoneo avviso d’indagine di mercato, allegato in schema al disciplinare di RdO, e il sorteggio tra gli ammessi a seguito esame delle richieste di adesione, essendo, altresì, prevista, nel caso in cui non siano presenti sufficienti manifestazioni di interesse, l’individuazione integrativa, da parte del punto ordinante, di altri operatori economici selezionando gli stessi a mezzo della funzione specifica di sorteggio del MEPA, al fine di pervenire comunque ai 25 invitati;

ù le precisazioni in ordine alle esclusioni in fase di sorteggio per gli inviti e di definizione della graduatoria di gara;

ù l’ampia pubblicità all’avviso di indagine di mercato essendo prevista la pubblicazione dello stesso sul

profilo di committenza con espresso collegamento sulla homepage del portale dell'Ente, sul portale del servizio contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture di cui al D.M. LL.PP. 6-4-2001 n. 20 e sul portale del sito informatico dell'ANAC;

ù il criterio di aggiudicazione individuato in quello del minor prezzo, atteso che la gara viene svolta sulla base di un progetto esecutivo con riportate, analiticamente, tutte le lavorazioni da eseguirsi, espresso con il massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, al netto degli oneri della sicurezza, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a) del Codice dei contratti con valutazione ed esclusione automatica delle offerte anomale secondo quanto previsto dall'art. 97 commi 2 e 8 del citato Codice;

ù il rinvio al capitolato speciale d'appalto ed agli altri elaborati progettuali ove risultano esplicitate tutte le caratteristiche tecniche ed economiche dei lavori in appalto;

ù il termine per l'ultimazione dei lavori è fissato in giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna;

ù il richiamo agli obblighi per il concorrente di produrre le garanzie previste dagli artt. 93 e 103 del Codice dei contratti ed al rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

ù gli elementi di qualificazione per l'ammissione dei concorrenti consistenti, oltre all'abilitazione al bando MEPA – Area merceologica :*“Lavori di manutenzione – Edili”*, categoria OG1“Edifici civili e industriali” per la I classe di importo o superiore, in: --iscrizione alla competente C.C.I.A.A.; qualificazione SOA per la categoria OG1“Edifici civili e industriali” per la I classe di importo o superiore ovvero, per il concorrente non attestato SOA, possesso dei requisiti secondo quanto previsto dall'art. 90 DPR 207/2010;

ù l'espresso richiamo all'applicazione del soccorso istruttorio come disciplinato dall'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., utilizzando il canale delle comunicazioni predisposto sul portale MEPA;

ù l'obbligo per il concorrente di ottemperare alla contribuzione in favore dell'ANAC;

ù le precisazioni, in ordine all'applicazione dell'istituto del subappalto ed al protocollo di legalità *“Carlo Alberto Dalla Chiesa” (a cui il Comune di Villalba ha espressamente aderito ed ai sensi della circolare dell'Assessorato Regionale ai LL..PP. 31/01/2006, n. 593)*, per le quali si rinvia agli specifici punti dello schema di disciplinare di RdO comprendenti, in particolare, obblighi dichiarativi per i noli a freddo, la terna dei subappaltatori ed il protocollo di legalità, come schematizzati nel modello di dichiarazione predisposto ed allegato al citato disciplinare;

ù l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

ù la previsione che nel caso la graduatoria finale individui come primi classificati più operatori economici con offerte complessive identiche, si procederà al sorteggio al fine di proclamare il primo classificato;

ù la riserva della S.A., ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice dei contratti, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o se aggiudicata di non stipulare il contratto;

ù la condizione che gli operatori economici possono aderire all'avviso di indagine di mercato e, ove sorteggiati, partecipare alla procedura negoziata sotto forma di singolo operatore economico ovvero di raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti, costituiti o costituendi, fermo l'obbligo che tutti i componenti dell'operatore economico plurisoggettivo incluse le imprese ausiliare (nel caso di avvalimento) siano abilitati alla categoria MEPA interessata per il presente appalto;

ù la previsione della corresponsione dell'anticipazione pari al 20% sul valore del contratto, a norma dell'art.35, c.18, del Codice dei Contratti;

ù la prescrizione, da ritenersi accettata da parte del concorrente con la presentazione dell'offerta, afferente le risultanze della congruità dell'offerta effettuata dal sistema MEPA secondo le modalità previste dall'art.97, co. 2, del Codice e le diverse dichiarazioni, da ritenersi rese con la presentazione dell'offerta, riportate in modo analitico al punto 12.9 dello schema di disciplinare, al quale si fa espresso rinvio;

ù il rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (*“GDPR” o anche “Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati”*) essendo stata resa l'informativa sul trattamento dei dati personali in seno allo schema di disciplinare di RdO;

**DATO ATTO** che al progetto di che trattasi la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Comitato Interministeriale per la programmazione Economica ha assegnato il CUP: F99J17000090001, l'ANAC Comune di Villalba (CL) D.D. 385/2018

ha assegnato il seguente codice CIG: 757537338F, la Regione ha assegnato il codice Caronte: SI\_I\_17261

**RILEVATO** di dover provvedere all'adozione della determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, in applicazione di quanto stabilito dall'art.32, secondo comma del D.Lgs. n.50/2016;

**RAVVISATA** la propria competenza all'adozione della determina a contrarre per i lavori di che trattasi;

**VISTO** il D. Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, di approvazione del nuovo Codice dei contratti in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**VISTA** la L.R. 12 luglio 2011 n.12, come intergrata e modificata dall'art. 24 della Legge Regionale n. 8 del 17 maggio 2016, inerente la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**VISTE** le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" Approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, ed in particolare il paragrafo 6;

**VISTO** il T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. ed il D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

#### **DETERMINA**

**A. DI APPROVARE** ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 10/1991, le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa, dando atto che il presente provvedimento costituisce Determina a Contrarre ai sensi dell'art. 32 - comma 2 - del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

**B. DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 37 comma 2 – del codice dei contratti relativi a lavori, forniture e servizi approvato con Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, si procederà all'acquisto dei LAVORI DI RECUPERO LOCALI EX MACELLO VECCHIO DA DESTINARE A SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE E CENTRO SOCIALE DI AGGREGAZIONE GIOVANILE A SERVIZIO DELLA LEGALITÀ DENOMINATO GIUDICI FALCONE GIOVANNI E MORVILLO FRANCESCA, mediante gli strumenti telematici di negoziazione disponibili sulla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) gestita dalla centrale di committenza CONSIP S.p.A., con l'applicazione della procedura negoziata, ai sensi dell'art.36, comma 2 lettera "c", in modalità elettronica, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art.95, comma 4, del D.Lgs. n.50/2016, con la pubblicazione di una **RdO** (Richiesta di Offerta) sul "*MePA*" (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) rivolta a n.25 (venticinque) Operatori Economici abilitati al bando MEPA – Area merceologica :"*Lavori di manutenzione – Edili*", categoria OG1 "Edifici civili e industriali" per la I classe di importo o superiore, individuati mediante pubblicazione di avviso d'indagine di mercato sul profilo di committente e, ove il numero delle manifestazioni di interesse risulti superiore a 25, con sorteggio pubblico dei 25 operatori economici da invitare;

**C. DI APPLICARE** il criterio di aggiudicazione del minor prezzo rispetto a quello a base di gara pari ad €.309.000,00, di cui €.305.411,95 per lavori soggetto a ribasso d'asta ed €.3.588,05 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a) del Codice con valutazione ed esclusione automatica delle offerte anomale secondo quanto previsto dall'art. 97 commi 2 e 8 del citato Codice dei contratti;

**D. DI APPROVARE** lo schema di disciplinare di RdO, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, denominato "Allegato A", regolante la procedura stessa sul MEPA di cui al precedente punto **B.** e comprendente le specifiche di qualificazione dei concorrenti alla procedura con inclusi i seguenti elaborati: a. schema avviso di indagine di mercato; b. modello di adesione all'indagine di mercato;

**E. DI STABILIRE:**

1. il termine di almeno giorni 15 per il periodo di pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato;
2. il termine abbreviato per la presentazione delle offerte è fissato in 10 giorni dalla data di invio della RdO, ai sensi dell'art.61, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n.50/2016, e che in presenza di almeno n.10 offerte ammesse si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale determinate ai sensi dell'art.97, comma 8 del D.Lgs. n.50/2016;

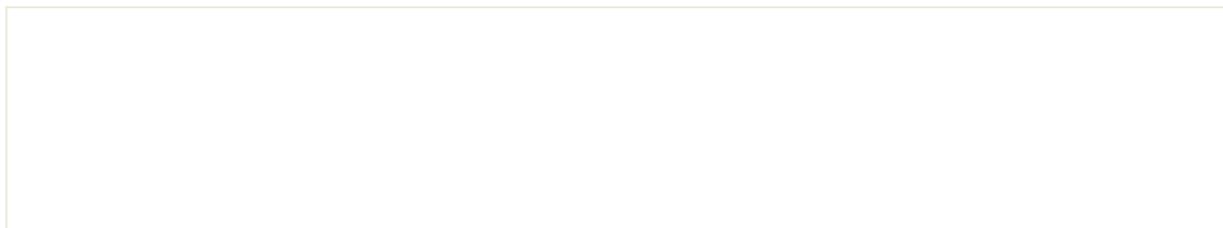
**F. DI RISERVARSI** di adottare, successivamente alla procedura negoziata sul MEPA, opportuna determinazione dirigenziale di affidamento e di procedere alla stipula contrattuale secondo quanto previsto dallo stesso sistema MEPA, previa verifica dei requisiti autocertificati dall'operatore economico interessato.

**G. DI RILEVARE** che alla spesa complessiva di €.389.000,00 si fa fronte, quanto a €.350.100,00 con il finanziamento dell'opera di cui al citato D.D.S. n.1285 del 5 giugno 2018 del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei trasporti – Servizio 7 – Politiche Urbane e Abitative dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, mentre per la restante somma di €.38.900,00 si fa fronte con i fondi comunali e conseguentemente **DI IMPEGNARE** i corrispondenti importi, rispettivamente, al cap. 10010 - 06.01.02.202 ed al cap. 10000.0 – 06.02.02.202 del bilancio Comunale 2018-2020, esercizio 2018, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.30 del 22 Giugno 2018;

**H. DI PUBBLICARE** il presente atto all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi e nella sezione «Amministrazione trasparente» presente nella home page del sito internet istituzionale dell'Ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

Villalba, 07-09-2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA III  
F.to ING. SALVATORE BORDENGA



**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA  
FINANZIARIA**

Si esprime il visto di regolarita' contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi degli art. 151, comma 4, e 153, comma 5, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 della spesa derivante dall'adozione della determinazione suesposta che sara' imputata per la somma complessiva di €. 389.000,00 così come segue:

Impegno	Intervento	Cap./Peg	Articolo	2018	2019	2020	Creditore
463	06.02.202	10000	0	38.900,00	0,00	0,00	
464	06.01.202	10010	0	350.100,00	0,00	0,00	

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
F.toRAG. GIUSEPPE PLUMERI